



COMUNE DI OLBIA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NR. 1 DEL 15.04.2020

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «*MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19*»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSTATATO che per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le diverse misure atte a garantire il contenimento del contagio ha previsto l'obbligatorietà del mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, tali da evitare qualsiasi forma di assembramento e/o aggregazione;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia" che per agevolare l'attività amministrativa degli organi collegiali, nel rispetto delle misure di contenimento all'art. 73, comma1, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;

VISTO lo Statuto Comunale, che all' art.7 comma 5 prevede che *«Le adunanze degli organi collegiali si svolgono nelle proprie sedi istituzionali. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede ».*

Il citato art. 73 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", che al comma 1, attribuisce al Presidente del Consiglio la competenza di predisporre criteri e modalità per l'attuazione delle sedute del Consiglio comunale in modalità telematica di videoconferenza.

VALUTATA la necessità di predisporre misure atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'organo consiliare, le prerogative dei consiglieri, le funzioni e i diritti dei gruppi consiliari, nonché la tutela del personale che assiste il Consiglio Comunale durante le sue sedute; secondo modalità che tengano conto delle restrizioni introdotte in sede nazionale a mezzo DPCM n.18 del 17/03/2020 e per il periodo di vigenza delle stesse;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 contenente la proroga delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con il quale all'art.8 si dispone l'efficacia dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo e del 1 aprile 2020, nonché fino al 3 maggio 2020".

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute del Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza.

RITENUTO, pertanto, necessario, ai sensi del sopra citato D.L. n. 18/2020, nel rispetto delle obbligatorie cautele sanitarie prescritte dal Governo e dalle autorità sanitarie, adottare misure atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa del Consiglio Comunale, nel rispetto del metodo collegiale tipico dell'organo elettivo, assicurando l'esercizio delle prerogative dei consiglieri, nonché l'applicazione, nei limiti della compatibilità, dello Statuto e del regolamento del consiglio comunale vigenti; prevedendo e disciplinando la modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle riunioni istituzionali preparatorie allo stesso, quali conferenza dei Capigruppo e Commissioni Consiliari, in modalità telematica di videoconferenza, per tutta la durata dello stato di emergenza.

Visto:

- il D.lgs. 267/2000
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

Di adottare le seguenti disposizioni per assicurare la regolare attività e il funzionamento, in modalità telematica di videoconferenza, del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, secondo le seguenti modalità:

- a) Le sedute del Consiglio Comunale potranno svolgersi con la presenza in forma telematica, dei Consiglieri Comunali, del Sindaco e dei componenti della Giunta, in luoghi diversi della sala consiliare, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche per altri partecipanti, compreso il Segretario Generale o il Vice Segretario, e i collaboratori, di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- b) l'avviso di convocazione recante l'ordine del giorno dovrà indicare espressamente che la seduta si svolgerà con modalità telematiche, in videoconferenza;
- c) ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, ciascuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in videoconferenza, la verifica della sussistenza del numero legale, lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- d) precedentemente alla convocazione della seduta, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, come esplicitato nelle istruzioni redatte dal servizio ICT (depositati agli atti di ufficio e messe a conoscenza dei consiglieri, del Sindaco e degli assessori);
- e) ciascun consigliere, assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di videoconferenza (piattaforma);
- f) l'utilizzo del sistema di videoconferenza potrà avvenire tramite strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o tramite strumenti e dispositivi in possesso degli interessati, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza. A tal fine ogni componente dell'organo consiliare dovrà, prima della seduta, comunicare formalmente idoneo contatto informatico da utilizzare;

- g) la presenza dei consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- h) il Segretario Generale attesta la presenza dei componenti dell'organo consiliare, previo appello nominale, in conformità all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- i) per il computo del numero legale – quorum strutturale -si considerano presenti i componenti del consiglio collegati in videoconferenza, che risultano presenti secondo le specifiche tecniche fornite dal servizio ICT e dall'applicativo;
- j) la seduta, dopo l'appello nominale, è dichiarata valida previa verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
- k) la seduta si intende aperta nell'ora in cui Presidente del Consiglio, ultimato l'appello, ne darà atto espressamente, e sarà indicata nel verbale della seduta redatto dal Segretario Generale;
- l) le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente del Consiglio, esponendo ai presenti le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione, con voto palese, con la modalità elettronica tramite l'applicativo Concilium o per appello nominale mediante affermazione vocale;
- m) non possono essere trattate nelle sedute in videoconferenza proposte di deliberazione che prevedano la votazione con scrutinio segreto;
- n) al termine di ciascuna votazione il Presidente del Consiglio, dichiara il numero dei presenti e dei votanti e l'esito del voto che sarà riportato a verbale dal Segretario Generale;
- o) la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri negli appositi applicativi, come da consueta procedura informatica;
- p) la presentazione in aula di ulteriori documenti digitali potrà avvenire mediante modalità telematiche. L'interessato dovrà provvedere alla trasmissione del suddetto documento al Presidente del Consiglio, mediante e-mail o attraverso l'applicativo in uso. Il Presidente del Consiglio con l'ausilio del Segretario Generale accerterà l'identità del presentatore. Il documento prodotto, qualora non previamente sottoscritto dal presentatore, dovrà essere confermato verbalmente con dichiarazione espressa in videoconferenza, tale modalità sostituisce la sottoscrizione.
- q) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta, per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello, a seguito della risoluzione dei problemi tecnici, salvo diversa valutazione;
- r) la pubblicità della seduta è garantita attraverso diretta streaming, in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni, mediante la pubblicazione in tempi differiti della ripresa integrale dei lavori, sul portale del Comune;
- s) la seduta è chiusa con la dichiarazione espressa del Presidente del Consiglio che ne dichiara l'ora;

- t) per le sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, le precedenti prescrizioni e regole si applicano per quanto compatibili tenuto conto della specificità delle stesse;
- u) per quanto non espressamente previsto nel presente atto, nei limiti della compatibilità, si applicano lo statuto ed il regolamento del consiglio comunale.

DISPONE

1. di demandare al Responsabile del Servizio Informatico Comunale tutti gli adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute, secondo le modalità di cui ai punti precedenti e procederà a supportare in tal senso la Segreteria Generale, e tutti i partecipanti alla seduta al fine del corretto svolgimento della stessa;
2. la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.
3. l'invio dello stesso al Segretario Generale, al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, al Vice Segretario, al servizio ICT, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Segretari di Commissione
4. l'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni dello stesso assolvono alla funzione di pubblicità notizia.

Olbia, 15 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio
Ing. Pier Giovanni Mura

“Questo file è stato firmato digitalmente dal Presidente del Consiglio”